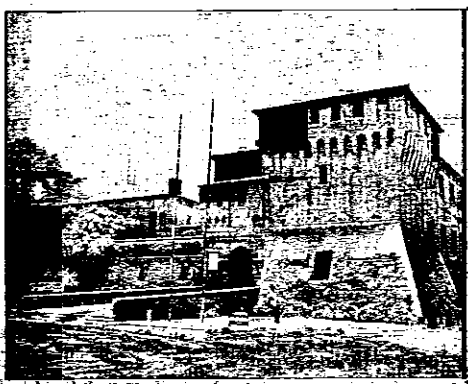


# Addio pino, vittima della nevicata

## Neanche un esperto ha potuto far nulla per rimediare ai danni Ma il Comune ha già in programma di rifare il verde della zona

LUGO - Il salvataggio in extremis non si è potuto compiere e purtroppo il pino domestico che da almeno cinquant'anni faceva bella mostra di sé nel giardinetto della Rocca Estense di Lugo, a due passi dall'ingresso del Municipio, non apparirà più nelle foto e nelle riprese del centro della città. L'albero, crollato a terra durante la forte nevicata nella notte fra mercoledì e giovedì scorso è stato letteralmente sradicato dalla pressione della neve, particolarmente bagnata e pesante, posata sui suoi rami e la caduta è stata facilitata anche dal fatto che la pianta già da tempo risultava particolarmente inclinata, caratteristica che, insieme alla posizione nella quale sorgeva, l'aveva resa mola a tutti i guasti. L'Ufficio Aree Verdi del Comune aveva pensato in un primo momento di tentare un recupero dell'albero, a cui molti cittadini sono particolarmente affezionato, ma, ad un esame più approfondito, il pino è pui-



troppo apparso irrimediabilmente compromesso dato che anche i rami principali si sono spaccati nella caduta. In sostanza sarebbe stato possibile risollevarlo solo il tronco con nessuna speranza di sopravvi-

mento dei pini, il quale, già nel primo pomeriggio di venerdì, ha dichiarato l'impossibilità di ogni intervento. Svanita ogni speranza di salvare la pianta, si è provveduto alla copertura dell'apparato radicale nel terreno e nella mattinata di ieri i resti del pino sono stati rimossi. Il grande pino domestico sarà dunque ricordato come una delle piante "vittime" della nevicata dei giorni scorsi che ha causato gravi danni in tutta la zona soprattutto alle arbusti sempreverdi. Per quanto riguarda la situazione del verde pubblico intorno alla Rocca Estense, nel corso di quest'anno prenderà il via il primo stralcio dei lavori di riqualificazione di piazza Martiri che prevede l'ampollamento del prato e la messa a dimora di nuove piante e probabilmente anche di un degnosostituto del vecchio e caro pino davanti alla sede del Comune. Marco Pirazzini

## Hera: pulizia strade sospesa il 13 e il 14

LUGO - Sospensione temporanea per la pulizia delle strade nel centro storico di Lugo. Nelle scorse ore Hera ha infatti reso noto che nella notte tra lunedì 13 e martedì 14 gennaio non verrà effettuato il consueto intervento di spazzatura con i mezzi meccanizzati. La decisione di sospendere in via del tutto straordinaria il servizio, è stata assunta di concerto con la Polizia Municipale di Lugo a causa della presenza persistente di neve e ghiaccio nelle aree soggette a pulizia, prodotta dalle nevicata e dalle rigide temperature dei giorni scorsi. Le strade e le piazze interessate dalla sospensione saranno: Piazza Garibaldi, Piazza Trisi, Piazza Primo Maggio, Piazza Cavour, Piazza Martiri, Piazza Baracca, Largo Calderoni, Largo della Repubblica, Largo Reclencini, Via Mariotti, Via Mazzini, Via Amendola, Via Bertacchi, Via Bianconi, Via Sassoli, Via Degli Orsini, Via Pepoli ed infine Via Scalabrini.

## Il Comune sospende l'alternanza tra pari e dispari Targhe, stop allo...stop Oggi circolazione senza limitazioni

LUGO - Nessuna limitazione oggi per le auto che vorranno transitarne nel centro storico di Lugo. A prendere questa decisione è stata la Giunta comunale che ha così sospeso momentaneamente il provvedimento municipale di blocco parziale del traffico targhe alterne adottato per la prima volta nell'ottobre dello scorso anno. Il Comune di Lugo, pur avendo una popolazione residente inferiore a 50 mila abitanti, aveva aderito volontariamente all'accordo di programma sulla qualità dell'aria proposto dalla Regione Emilia Romagna, stabilendo due periodi di limitazione del traffico: il primo dal 6 ottobre al 7 dicembre 2002 e il secondo dal 7 gennaio al 31 marzo 2003. La Giunta ha però deciso ora di sospendere l'avvio della seconda fase del provvedimento, riservandosi di compiere alcune valutazioni e

di decidere, successivamente, se proseguire nello stesso modo o se adottare misure diverse per combattere lo smog. Prima di procedere nel progetto l'Amministrazione ligure intende valutare i dati relativi alla qualità dell'aria rilevati dalla centralina di Arpa, posizionata nel centro di Lugo proprio in queste ultime settimane e compiere una valutazione complessiva della situazione con gli altri Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, in modo da adottare, se possibile, una strategia comune di intervento. E proprio in queste ore si svolgerà lunedì alle ore 16, nelle stanze della Rocca di Lugo, una riunione tra gli Assessori all'Ambiente aderenti all'Associazione. Nel corso della prossima settimana la Giunta di Lugo deciderà poi se proseguire, a partire da domenica 19 gennaio, con il provvedimento delle targhe alterne.

LUGO  
Mostra di Costa  
Prorogata al 19 gennaio  
La retrospettiva "Primo Costa. La pittura del silenzio" allestita nelle sale della Pescherie della Rocca e di Casa Rossini rimarrà aperta fino al 19 gennaio. Apertura: martedì venerdì 10/18/ sabato e domenica 10/12-15/18. Informazioni: 0545/26561

CENTRO GIOVANI  
Proiezioni d'inverno  
LUGO - Prosegue al Centro Giovani di Lugo (corso Garibaldi 23) la rassegna videodvd "Proiezioni d'inverno". Il programma prevede le seguenti proiezioni: "La stanza del figlio" di Nanni Moretti lunedì 13 gennaio; "Tutto su mia madre" di Pedro Almodóvar, lunedì 20 gennaio; "Boys don't cry" di Kimberly Peirce lunedì 27 gennaio. Le proiezioni, ad ingresso libero, avranno inizio alle 20.30.

## Profungala la mostra del pittore Costa... di più

LUGO - La mostra del titolo "Primo Costa (1837-1906). La pittura del silenzio" allestita a Lugo nelle sale della Pescherie della Rocca e di Casa Rossini, non chiuderà i battenti domenica prossima come inizialmente previsto. Presso sito della grande officina di pubblico registrata sino ad oggi l'Assessorato alla Cultura ha infatti deciso di prorogare il periodo di apertura dal 12 al 19 gennaio, concedendo quindi un'altra settimana di tempi a coloro che ancora vorranno visitare l'esposizione. La mostra sin qui ha destato un notevole interesse, registrando circa tremila presenze, e con il prolungamento del periodo di apertura dell'esposizione, il Comune intende ora consentire anche a coloro che hanno trascorso le vacanze fuori città, ed alle scolarche del territorio, di ammirare l'opera di un artista che si è confermato tra i più significativi della vicenda figurativa romagnola del secondo baroccorso. L'esposizione, ideata ed organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con la Fondazione Casa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, è stata curata da Orlando Piraccini e da Daniele Serafini ed ospita cinquanta opere dell'artista ligure prematuramente scomparso, delle quali una decina mai esposte in precedenza. A Casa Rossini figurano ventidue lavori che vanno dal 1862 al 1864, volti a documentare gli esordi di stampo più accademico di Costa, sotto l'influenza del maestro di Luigi Varoli, fino alla parziale rottura degli schemi figurativi alla quale non è estranea la conoscenza di Mattia Moreni, al quale Costa rimarrà artisticamente legato per circa un decennio. L'incontro con Moreni, che avvicinerà il linguaggio di Costa alle poetiche informal, viene ampiamente documentato nella sezione delle Pescherie della Rocca, dove trovano opere dell'ultimo decennio che coincidono con l'interesse di Costa per il buddismo, interesse destinato ad assumere un ruolo fondamentale nella sua pittura. La rassegna è arricchita da un catalogo con testi di Orlando Piraccini e Daniele Serafini ed una testimonianza di Claudio Spadoni. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 0545/26561.

## Hera Pulizia delle strade sospesa a causa della neve

A causa della presenza di ghiaccio e neve, i mezzi di Hera non effettueranno la pulizia delle strade a Lugo con mezzi meccanizzati, nella notte tra domani e martedì 14 gennaio. Le strade e le piazze in cui non sarà effettuata la pulizia sono: le piazze Garibaldi, Trisi, I Maggio, Cavour, Martiri, Baracca, Largo Calderoni, Largo Reclencini, Largo Repubblica, le vie Mariotti, Mazzini, Amendola, Bertacchi, Bianconi, Sassoli, Degli Orsini, Pepoli e Scalabrini.

INUTILI I TENTATIVI MESSI IN ATTO DAL COMUNE: IRRIMEDIABILI I DANNI CAUSATI DALLA NEVE

# Non è stato possibile salvare il grande pino della Rocca

Dopo una serie di consulti tra esperti il responso è stato crudele: non è possibile salvare il grande pino crollato a terra davanti alla Rocca di Lugo nella notte fra mercoledì 8 e giovedì 9 gennaio. La pianta è stata letteralmente sradicata dal peso della neve particolarmente bagnata. L'Ufficio aree verdi del Comune aveva

pensato a un recupero dell'albero, a cui molti lughesi sono particolarmente affezionati, ma, a un esame più approfondito, il pino è apparso irrimediabilmente compromesso: i rami principali, infatti, si erano spaccati nella caduta. Prima di rinunciare al recupero, l'Ufficio aree verdi ha interpellato anche un tecnico esterno al Comune, esperto di pini, il quale ha

dichiarato l'impossibilità di ogni intervento. Svanita ogni speranza di salvare la pianta ieri mattina i resti del pino sono stati rimossi. Per quanto riguarda il verde davanti alla Rocca, quest'anno prenderà il via il primo stralcio dei lavori di riqualificazione di piazza Martiri che prevede l'ampliamento del prato e la messa a dimora di nuove piante.



## VOLTANA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL CENTRO PER ANZIANI

# In arrivo tre nuovi ambulatori

L'area di Voltana si arricchirà di nuovi servizi socio-sanitari che andranno ad integrare quelli esistenti. Grazie infatti alla stretta collaborazione tra Comune e Istituti Riuniti, si procederà all'ampliamento del Centro polifunzionale per anziani, con la realizzazione di tre nuovi ambulatori, di un'ampia sala di attesa e di una serie di spazi d'appoggio per i servizi di assistenza domiciliare, il tutto per una spesa di circa 250mila euro. «Si tratta di un servizio — afferma il delegato del sindaco, Carlo Monti — che si prefigge di venire incontro alle esigenze dei cittadini voltanesi, con particolare riferimento agli anziani. Il centro polifunzionale già effettua piccole prestazioni sanitarie che evitano a molti anziani di recarsi al pronto soccorso di Lugo. Questo grazie alla disponibilità dei nostri medici di base, Luigi Spada, Piero Calderoni e Giorgio Rossi, i quali, in collaborazione con l'infermiera Bruna Dalle Coete, prestano la loro opera in questa struttura».



'Casa Silvagni', il centro per anziani di Voltana

ra». I nuovi servizi che sorgono a Voltana sono frutto di una stretta integrazione tra Ausl, Comune e Istituti Riuniti. Questi ultimi, oltre a fornire il terreno su cui sorge il nuovo edificio, hanno presentato una domanda per ottenere un finanziamento regionale pari al 50 per cento dei costi, facendosi carico della rimanente spesa con risorse proprie. L'Ausl, invece, gestirà la nuova struttura i cui lavori dovrebbero mi-

ziare entro la fine della prossima estate. Il progetto voltanese ha fatto un concreto passo in avanti qualche giorno fa, quando se ne è parlato in una riunione del Distretto socio-sanitario, alla presenza dell'assessore provinciale alla sanità, Emanuela Giangrandi. Nel corso della riunione si stabilì una graduatoria degli interventi per i quali si chiedeva il finanziamento nel Distretto di Lugo e proprio il progetto di Voltana fi-

gurò al primo posto. Anche il sindaco Maurizio Roi è soddisfatto: «È un passo importante per rispondere alle esigenze dei cittadini di Voltana e del territorio limitrofo. Ringrazio gli Istituti Riuniti per essersi fatti carico della realizzazione del progetto». Anche il presidente degli stessi Istituti, Giuseppe Camanzi, rileva l'importanza del progetto: «Il nostro consiglio di amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione il terreno per l'ampliamento del Centro polifunzionale per anziani e di richiedere alla Regione un finanziamento per la sua realizzazione, reso consapevole, dalla propria originaria vocazione di gestione e di organizzazione di servizi alla persona. Si tratta, peraltro, di un momento importante di integrazione tra Comune, Ausl e Istituti Riuniti, esempio di una capacità della comunità di propiziare processi di collaborazione e di condivisione sociale, sia nella valutazione dei bisogni, sia nella risposta agli stessi».

Luigi Scardovi

LUGO - Gli interventi, previsti già nel mese di ottobre, erano stati rinviati

# Rotonda Porta Brozzi, oggi si parte

## Deviazioni del traffico per evitare congestioni del centro storico

LUGO - A quasi tre mesi di distanza dal primo annuncio di inizio dei lavori dovrebbero finalmente prendere il via stamane le opere per la realizzazione della rotonda di Porta Brozzi, all'inizio di via Mazzini ovvero l'ingresso di Lugo per chi proviene da Bologna all'incrocio tra il Circondario e via De' Brozzi. Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, inizierà dunque a concretizzarsi la costruzione di questa rotonda, prevista già da metà ottobre e poi rinviata. Il calendario dei lavori prevede pertanto un primo intervento di rinforzo strutturale ed in seguito l'esecuzione delle opere per la rotonda e la viabilità di collegamento. Sarà questo solo il primo passo del Piano urbano del Traffico, il quale prevede la realizzazione di quattro rotonde sull'anello del circondario allo



Cantiero interessato dagli interventi

scopo di migliorare la viabilità. La prima rotatoria è già stata realizzata in via Foro Boario, nei pressi del Penny Market a cura del privato che ha eseguito la lottizzazione dell'area. La seconda rotonda

sarà proprio quella di Porta Brozzi, mentre la terza e la quarta verranno realizzate a Forà Ghetto ed all'incrocio fra via Acquacalda e via Di Giù. I lavori che dovrebbero partire oggi, proseguiranno

per almeno due mesi, sperando non vi siano altri imprevisti da affrontare, e nel frattempo verranno introdotte alcune modifiche alla viabilità. I veicoli circolanti su via De' Brozzi, nella direzione da Bologna verso Ravenna, dovranno svoltare a sinistra, in via Canale Inferiore, per raggiungere via Foro Boario nei pressi della rotonda del Penny Market. I mezzi diretti da via De' Brozzi in via Mazzini, alla Stazione Ferroviaria ed a Faenza dovranno invece girare a destra in via Capozzi per raggiungere via Roma e via Circondario Ponente. Per quanto riguarda le vetture circolanti sulla via Foro Boario, provenienti dal centro città e dirette nella zona industriale o a Bologna, dovranno svoltare a destra in via Brignani per raggiungere la via Piratello, mentre per quelle in marcia sul

Circondario Ponente provenienti da Porta Faenza e dirette in via De' Brozzi sarà creata una corsia di scorrimento a ridosso dell'area interessata dai lavori. Infine, i veicoli che da viale Dante e viale Masti vorranno dirigersi a Bologna, giunti in via Acquacalda dovranno svoltare a destra in via Di Giù per raggiungere la via Piratello. Per evitare congestioni e dirottare il più possibile il traffico di attraversamento all'esterno del centro urbano, verrà installata un'apposita segnaletica di deviazione sulla via provinciale Felisio all'incrocio con la via Madonna di Genova e con la strada provinciale Bagnara, oltre che sulla via De' Brozzi all'incrocio con la via Pedergnana superiore, con la via Piratello e all'incrocio con la via Fiumazzo.

Marco Pirazzini

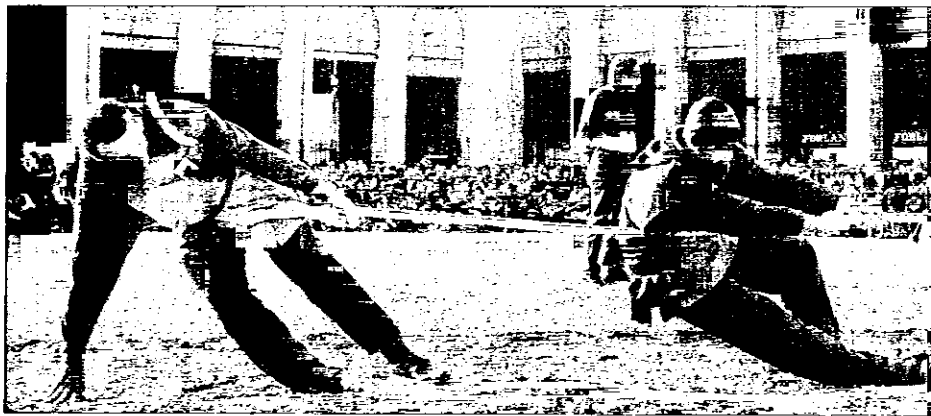
Corriere 13/01/2003

Cronaca

# Palio, i rioni pronti a trasferirsi

**Si attende il ritorno del sindaco dal Brasile per un incontro chiarificatore**

C'è attesa per conoscere le sorti del Palio, un'attesa che continuerà almeno fino a quando l'assemblea costituente proposta dal Comune (di cui fanno parte Pierluigi Facchini, presidente del consiglio comunale, e Giuseppe Rambelli, segretario del Comune), non deciderà di convocare, alla presenza del sindaco Roi, i presidenti dei rioni e decidere quindi il da farsi. L'elenco delle cose da definire è lungo: dalla nomina del nuovo Magistrato dei Rioni, carica che potrebbe essere affidata a un singolo o a un gruppo formato da rappresentanti delle contrade, al rinnovo dello statuto dell'Ente Palio, per finire con l'organizzazione della nuova edizione della Contessa Estense. Capitoli importanti, ma secondari rispetto alla questione più grave: la spaccatura fra Cento e gli altri rioni, Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie. «Siamo in attesa — spiega Stefano Minghetti, presidente di Brozzi — di essere convocati. Con la volontà si può ancora riuscire a organizzare la manifesta-



La prossima edizione del Palio della Caveja potrebbe non svolgersi nella suggestiva cornice del Pavaglione

zione anche se i tempi si stanno dilatando eccessivamente». Lo statuto dell'Ente Palio, ancora in vigore, prevede che entro il 31 gennaio siano definiti programma e copertura finanziaria della manifestazione, elementi però che tuttora mancano. «Stiamo aspettando il ritorno del sindaco dal Brasile, previsto alla fine della prossima settimana — sottolinea l'assessore comunale alle attività culturali, Daniele Ferriero — dopo di che sceglieremo una data per riunire i rioni e individuare le possibili soluzioni. Di proposte il Comune ne ha fatte. La costituzione

del collegio arbitrale è stata discussa e criticata dai rioni Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie. La formazione della nuova costituente è stata attaccata dal rione Cento. Di fronte a questi atteggiamenti, all'amministrazione comunale non resta altro che convocare una riunione complessiva nella quale decidere cosa fare». L'idea dei tre rioni ancora nell'Ente Palio è di andare avanti, comunque. Magari proponendo il palio a comuni limitrofi, se Lugo non darà gli appoggi necessari, come si legge nel forum del sito internet della Contessa, oppure forman-

do una nuova realtà denominata rione Cento-Porta San Bartolomeo e, con quella, aderire all'Ente Palio e partecipare alla Contessa, come suggerisce ironicamente, sulle pagine web, il rionale di Porta San Bartolomeo in una lettera aperta al «Presidente di 99+1», nome in codice di Cento. «Lo sappiamo tutti — riflette Massimo Fassari, presidente di Ghetto — il Palio a tre è brutto, ma anche inevitabile se il Comune non si impegna a risolvere la questione. L'edizione 2002 l'abbiamo praticamente organizzata in tre, con Cento che faceva soltanto pre-

senza, perché era necessario dimostrare al Comune di saper gestire da soli la manifestazione. Questo sforzo, a quanto pare, non è servito. Oggi ci troviamo esattamente nella stessa situazione dello scorso anno senza aver risolto nulla. La gente è stanca di questi continui tiramolla». Opinione condivisa da Renzo Marzari, presidente di Madonna delle Stuoie: «Non possiamo rinunciare al Palio, perderemmo le adesioni dei sostenitori e dei ragazzi che formano le squadre dei tiratori, dei tamburini, degli sbandieratori. La realtà rionale si impoverirebbe eccessi-

**Madonna delle Stuoie, Brozzi e Ghetto: «Siamo tutti stanchi dei continui tiramolla»**

vamente. Non bastano le uscite saltuarie per tenerli uniti. Io sto insistendo perché gli allenamenti procedano come sempre. Saltare un anno significherebbe mettere in seria crisi la realtà rionale. Ciò che mi lascia perplesso è l'atteggiamento del Comune: lo scorso anno era deciso a procedere e proporre la manifestazione anche in assenza di un rione. Ora la condizione è: o tutti o nessuno. In quanto all'incontro previsto, credo che sarebbe utile, prima di ritrovarci, che il sindaco e l'assessore alla cultura visitassero ogni singola realtà rionale per ascoltare problemi e necessità, cose che durante le riunioni generali non sempre vengono espresse. Ad ogni modo siamo disponibili ad ascoltare e trovare un punto di incontro». C'è quindi disponibilità al dialogo e molti giurano che il Palio si farà, forse con meno mezzi e forse in un'altra piazza. L'unico a non esprimersi resta il rione Cento, il grande dissidente. La situazione è stazionaria, sottolinea il presidente Ivo Nuti, «per il momento aspettiamo, per il resto no comment».

Monia Sarvelli

A VOLTANA UN CORSO DI LETTURA RISERVATO AL GENTIL SESSO

## Il piacere di leggere al femminile

Nell'ambito della iniziativa organizzata dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo e denominata «Un'opportunità per le donne. I laboratori», sono aperte, nella delegazione comunale di Voltana, le iscrizioni al corso «Il piacere di leggere... noi siamo la nostra memoria», che sarà tenuto dal docente Sante Medri. Si tratta di un percorso di lettura che

si sviluppa attraverso l'esame di opere letterarie scritte da autrici italiane e straniere e permette di instaurare un dialogo con il testo scritto che sta alla base di una lettura consapevole e critica. Il corso, gratuito e articolato in cinque incontri, si terrà ogni giovedì sera, dal 6 febbraio al 6 marzo 2003, con incontri in programma dalle 20.30 alle 22.30 nel Centro

sociale «Ca Vecchia» di Voltana. Le iscrizioni, fino ad un massimo di 15 partecipanti, possono essere effettuate alla delegazione comunale di Voltana, in via Fiumazzo 650 (telefono 0545-72885), dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e il giovedì anche dalle 15 alle 18. Il corso sarà aperto anche agli uomini, ma sarà data priorità alle donne.

Luigi Scardovi

COMITATO DI LUGO OVEST RIBADISCE LA SUA CONTRARIETA'

## 'No' a nuove antenne

C'è tempo fino al 15 gennaio per presentare osservazioni al Comune di Lugo riguardo la richiesta di installazione di due nuovi ripetitori per la telefonia mobile in via Sammartina e via Risorgimento. Il Comitato cittadino della circoscrizione Lugo Ovest che si oppone alla possibile installazione di un impianto fisso di telefonia mobile nella sua zona ribadisce che «per salvaguardare la salute dei cittadini, in particolare bambini, anziani e casalinghe, e tutelare piccoli e personale che giornalmente frequentano la materna «Fondo Stiliano» di via Piero Gobetti è necessario non dare il «via libera» a un nuovo ripetitore». Il Comune, spiegano Michela Scubbi e Federico Settembrini che coordinano il comitato, «chiede a noi cittadini di esprimere un parere entro il 15 gennaio, ma il parere dei cittadini è già stato espresso visto che nel marzo scorso la circoscrizione Lugo Ovest ha presentato al consiglio comunale una petizione

firmata da ben 1200 cittadini con la quale si esprime la netta contrarietà all'installazione di un impianto fisso di telefonia mobile». Secondo i coordinatori del comitato, i tecnici di Comune e Arpa dovrebbero tener ben presente che a Lugo Ovest esistono già impianti per la telefonia mobile. «Una nuova antenna è poi incompatibile con la presenza di una scuola materna nella quale oltre 50 bambini trascorrono gran parte della giornata». Gli esponenti del Comitato sottolineano poi altri aspetti: «La zona Lugo Ovest ha splendidi scorci di campagna che potrebbero essere deturpati da un'antenna per i telefonini. Speriamo che il Comune prenda atto del parere dei cittadini: a Lugo i livelli di inquinamento prodotto dalle antenne per telefonia sono al di sotto della norma. Allora ci auguriamo che l'amministrazione comunale si sforzi di mantenere questo primato positivo».

Daniela Filippi

Cronaca 1471

# Enzo Babini in mostra in tutto il mondo

Sarà allestita nel prossimo mese di febbraio a Monaco di Baviera una mostra che presenterà numerose opere dello scultore Enzo Babini, originario di Cotignola. All'interno dell'esposizione farà bella mostra di sé soprattutto i "Cinque continenti in una sola Terra", numerose opere scultoree create utilizzando terre provenienti dai cinque continenti, in modo che non soltanto la scultura di per sé ma anche la materia stessa possa diventare linguaggio. L'iniziativa ha avuto il patrocinio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ed anche grazie ad un progetto della Consulta dell'Emigrazione e dell'Immigrazione dell'Emilia Romagna, sarà visibile a Monaco, nell'ambito di una mostra all'interno della quale verranno esposte non soltanto le opere realizzate con le stesse terre dei cinque continenti, ma anche le cento formelle in terracotta della Divina Commedia create da Babini alcuni anni fa.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio, oltre che dell'Associazione Intercomunale, della Provincia di Ravenna, della Presidente della Croce Rossa Italiana Maria Pia Garavaglia e, nei giorni scorsi, anche della Commissione Europea, il cui presidente, Romano Prodi sarà presente all'inaugurazione. Dopo la tappa tedesca, la mostra verrà allestita a Melbourne in Australia il prossimo aprile, ed in seguito anche a Città del Messico, Johannesburg e Pechino per un vero e proprio giro del mondo.

Marco Pirazzini

NUOVO MONACO 11/1

NUOVO MONACO 11/1

## TEATROTUTTI

### Paolo Parmiani lancia nuovi "attori"

Una settimana per mettere in scena un musical rappresentano davvero un record. Ma a Paolo Parmiani le sfide piacciono. Per la sezione dei ragazzi più grandi della Scuola di Teatro, promossa in collaborazione con le Acli e il Gruppo Teatrale "La Compagine" e con il contributo del Comune di Lugo, quest'anno Parmiani ha proposto e positivamente attuato, l'esperienza nuova di una settimana di stage intensivo (dieci ore di lavoro al giorno), in alternativa alla tradizionale lezione del lunedì sera, quest'anno riservata solo ai ragazzi più piccoli. Una sfida palesemente vinta in oltre un'ora di spettacolo davvero vicina al livello professionale, nonostante in scena, a rappresentare amore, amicizia, rancore, dolore, a ballare e a cantare, fossero ragazzi "dilettanti". Con questa nuova metodologia di lavoro, il laboratorio "Teatrotutti" diretto da Parmiani ormai da otto anni e che ha portato ad essere protagonisti del teatro centinaia di ragazzi lughesi e non, si è comunque ulteriormente riavvicinato al teatro "vero".

Protagonisti di questa nuova esperienza formativa sono stati Annalisa Antonellini, Mirko Baldini, Riccardo Banzoli, Luca Bianco, Michela Castellani, Francesca Cortesi, Rosario De Falco, Maria Erbacci, Viola Ferretti, Sara Galeotti, Mattia Pagani, Luca Parmiani, Marika Quadrelli, Anna Rivalta e Alberto Zaffagnini. L'appuntamento con lo spettacolo dei ragazzi più piccoli, che hanno iniziato proprio in questi giorni il loro lavoro, è per maggio.

Arrigo Antonellini